

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2017, n. 1204

FAS 2000-2006 - Riprogrammazione economie. Presa d'atto ammissione a finanziamento interventi e approvazione schema tipo di disciplinare.

L'Assessore ai Trasporti, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

Il 31 marzo 2003 è stato sottoscritto, tra Regione Puglia, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ENAV, ENAC e ANAS, l'Accordo di Programma Quadro "Trasporti: aeroporti e viabilità" con il quale sono state stanziato le risorse FAS 2000/2006 per l'attuazione di interventi infrastrutturali sul territorio regionale della Puglia.

In data 28/06/2006 è stato sottoscritto, tra Regione Puglia, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ENAV, ENAC e ANAS il terzo atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro "Trasporti: aeroporti e viabilità" con il quale è stato previsto il finanziamento dell'intervento **FGT01** "Lavori di ammodernamento della Strada Provinciale n. 77 Rivolese (Cerignola-Manfredonia)" per l'importo di Euro 20.000.000,00.

In data 27/11/2007 è stato sottoscritto, tra Regione Puglia, Ministero Economia e Finanza, Ministero Infrastrutture e Trasporti, ENAV, ENAC e ANAS il quarto atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro "Trasporti: aeroporti e viabilità" con il quale è stato previsto il finanziamento di un programma di interventi finalizzati al completamento delle sub-reti ferroviarie e al decongestionamento delle infrastrutture stradali in aree urbane a valere sulle risorse di cui alle Delibere CIPE 3/2006 e 14/2006 attraverso la realizzazione delle seguenti opere:

TW15 "Completamento delle opere relative alla S.P. 109 Lucera — Il Stralcio" per l'importo di Euro 5.000.000,00;

TW16 "Lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della S.P. 141 delle Saline (ex S.S. 159) II° lotto — Tronchi 1 e 2" per l'importo di Euro 5.000.000,00;

TW17 "Ammodernamento e messa in sicurezza della SP 28 Pedegarganica" per l'importo di Euro 14.000.000,00;

TW21 - già oggetto di rimodulazione come da verbale del Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ tenutosi in data 23/04/2013 — TW21C "Intervento di potenziamento del sistema di attraversamento di Via Dante, in aggiunta al sottopassaggio pedonale esistente, da realizzarsi con sistemi elettromotrici al di sopra della sede ferroviaria" per l'importo di Euro 1.964.608,03.

La Provincia di Foggia, con note prot. n. 71513 del 28/10/2015 e prot. n. 88059 del 29/12/2015 - integrate con nota prot. n. 54058 del 05/08/2016 e rettificata in data 31/03/2017 - ha richiesto l'utilizzo delle economie rivenienti dagli interventi indicati con codici FGT01, TW15, TW16, TW17 per la realizzazione delle seguenti opere:

TITOLO INTERVENTO	IMPORTO
Lavori sulla S.P. 136 bis Anzano/Monteleone	Euro 800.000,00
Lavori sulla S.P. 101 Sant'Agata/Accadia	
Lavori sulla S.P. 99 Candela/Rocchetta S. Antonio	Euro 700.000,00
Lavori sulla S.P. 109	Euro 2.000.000,00
TOTALE	Euro 3.500.000,00

Il Comune di Gioia del Colle, beneficiario dell'intervento individuato con codice TW21C e mai realizzato, ha richiesto - con nota prot. n. 33412 del 16/12/2015, integrata con nota prot. n. 21871 del 09/08/2016 — la riprogrammazione delle relative risorse al fine di realizzare l'opera "Allargamento della sede stradale del ponte di via Giovanni XXIII con realizzazione di una sede pedonale aggiuntiva su struttura di sostegno ausiliaria" dal costo complessivo di Euro 1.964.608,03.

L'allora Sezione Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità, con nota prot. n. 1428 del 24/06/2016, integrata con nota prot. n. 1795 del 08/09/2017, ha inoltrato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e all'Agenzia per la Coesione Territoriale richiesta di riprogrammazione delle risorse FAS 2000/2006, intesa al finanziamento dei seguenti interventi, per l'importo complessivo di Euro 5.464.608,03:

SOGGETTO BENEFICIARIO	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO
Provincia di Foggia	Lavori sulla S.P. 136 bis Anzano/Monte Leone	Euro 800.000,00
	Lavori sulla S.P. 101 Sant'Agata/Accadia	
	Lavori sulla S.P. 99 Candela/Rocchetta S. Antonio	Euro 700.000,00
	Lavori sulla S.P. 109	Euro 2.000.000,00
Comune di Gioia del Colle	Allargamento della sede stradale del ponte di via Giovanni XXIII con realizzazione di una sede pedonale aggiuntiva su struttura di sostegno ausiliaria	Euro 1.964.608,03
TOTALE		Euro 5.464.608,03

Espletata l'istruttoria tecnica di propria competenza, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con note prot. n. 8695 del 27/09/2016 e prot. n. 2761 del 15/03/2017, ha formulato nulla osta alla citata riprogrammazione.

L'Agenzia per la Coesione Territoriale, con nota prot. n. 2843 del 20/03/2017 ha formulato nulla osta alla riprogrammazione delle economie generate dagli interventi della Provincia di Foggia per l'importo complessivo di Euro 3.500.000,00.

Con nota prot. n. 4841 del 23/05/2017 l'Agenzia per la Coesione Territoriale, completata l'attività istruttoria in relazione all'istanza del Comune di Gioia del Colle, ha formulato il proprio nulla osta alla riprogrammazione delle relative risorse per un importo pari a ad Euro 1.964.608,03.

Alla luce di quanto esposto si propone alla Giunta regionale:

- di prendere atto dell'avvenuta riprogrammazione delle risorse FAS 2000/2006, di cui all'originario Accordo di Programma Quadro "Trasporti: aeroporti e viabilità" III e IV Atto Integrativo, finalizzata al finanziamento dei seguenti interventi:
 1. Lavori sulla S.P. 136 bis Anzano/Monte Leone e Lavori sulla S.P. 101 Sant'Agata/Accadia per l'importo complessivo di Euro 800.000,00 (Soggetto Beneficiario Provincia di Foggia);
 2. Lavori sulla S.P. 99 Candela/Rocchetta S. Antonio per l'importo di Euro 700.000,00 (Soggetto Beneficiario Provincia di Foggia);
 3. Lavori sulla S.P. 109 per l'importo di Euro 2.000.000,00 (Soggetto Beneficiario Provincia di Foggia);
 4. Allargamento della sede stradale del ponte di via Giovanni XXIII con realizzazione di una sede pedonale aggiuntiva su struttura di sostegno ausiliaria per l'importo di Euro 1.964.608,03 (Soggetto Beneficiario Comune di Gioia del Colle);
- di approvare lo schema tipo di disciplinare il quale, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante
- di demandare al Dirigente pro-tempore della Sezione Infrastrutture per la Mobilità l'attuazione e il monitoraggio periodico degli interventi sopra indicati.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e ss.mm.ii. e al D. LGS. 118/2011

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, sottopone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. d) e k)

LA GIUNTA

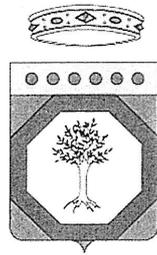
- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore ai Trasporti e LL.PP.;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. *di fare propria* la relazione dell'Assessore ai Trasporti, che qui s'intende integralmente riportata;
 2. *di prendere atto* dell'avvenuta riprogrammazione delle risorse FAS 2000/2006, di cui all'originario Accordo di Programma Quadro "Trasporti: aeroporti e viabilità" III e IV Atto Integrativo, finalizzata al finanziamento dei seguenti interventi:
 - Lavori sulla S.P. 136 bis Anzano/Montealeone e Lavori sulla S.P. 101 Sant'Agata/Accadia per l'importo complessivo di Euro 800.000,00 (Soggetto Beneficiario Provincia di Foggia);
 - Lavori sulla S.P. 99 Candela/Rocchetta S. Antonio per l'importo di Euro 700.000,00 (Soggetto Beneficiario Provincia di Foggia);
 - Lavori sulla S.P. 109 per l'importo complessivo di Euro 2.000.000,00 (Soggetto Beneficiario Provincia di Foggia);
 - Allargamento della sede stradale del ponte di via Giovanni XXIII con realizzazione di una sede pedonale aggiuntiva su struttura di sostegno ausiliaria per l'importo di Euro 1.964.608,03 (Soggetto Beneficiario Comune di Gioia del Colle);
- *di approvare* lo schema tipo di disciplinare il quale, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;
 - *di demandare* al Dirigente pro-tempore della Sezione Infrastrutture per la Mobilità l'attuazione e il monitoraggio periodico degli interventi sopra indicati;
 - *di notificare*, a cura della Sezione redigente, il presente provvedimento alla Provincia di Foggia e al Comune di Gioia del Colle, Soggetti Beneficiari degli interventi riprogrammati;
 - *di notificare*, a cura della Sezione redigente, il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria per gli adempimenti di propria competenza;
 - *di disporre* la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano



**REGIONE
PUGLIA**

SEZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

L' allegato al presente provvedimento è composto da n. 7 pagine (esclusa la presente)



Il Dirigente della Sezione
ing. Francesca Pace

Allegato DGR ___/2017

REGIONE PUGLIA
RIPROGRAMMAZIONE RISORSE FAS 2000/2006

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

.....
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

“ ”

CUP.....

MIRWEB.....

IMPORTO €.....



A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials "CB".

Premesso che:

- il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario del finanziamento;
- con Deliberazione di Giunta n..../2017 si è preso atto dell'avvenuta riprogrammazione delle risorse FAS 2000/2006, di cui all'originario Accordo di Programma Quadro "Trasporti: aeroporti e viabilità" III e IV Atto Integrativo;
- l'intervento è individuato con CUP (Codice Unico di Progetto) n.;
- con atto n.... del è stato nominato il R.U.P. ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50 del 18/04/2016;
- con atto n.... del è stato approvato (studio di fattibilità, progetto preliminare, definitivo, esecutivo);
- il R.U.P. ha redatto specifico cronoprogramma, allegato al presente atto e di esso parte integrante.

Art. 1 - Generalità

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario del contributo finanziario a valere sulla riprogrammazione delle risorse FAS 2000/2006 sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il Soggetto Beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto " _____ " finanziato per euro _____,00 a valere sulla riprogrammazione delle risorse FAS 2000/2006 e per euro _____,00 a valere su _____.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di riferimento (di seguito Regione) il presente Disciplinare debitamente sottoscritto digitalmente da parte del legale rappresentante e dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto Beneficiario stesso.

Art. 3 - Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
 - a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di emissioni in atmosfera, acquisizione ove richiesto, di nulla-osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti);
 - b) rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Patto;
 - c) iscrivere l'intervento al sistema CUP;
 - d) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
 - e) applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - f) dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto del presente disciplinare, ai loghi della Regione Puglia, e di tutti i soggetti che intervengono nel finanziamento dell'opera;
 - g) provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema unico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB 2014-2020 (di seguito MIRWEB), reso disponibile dalla Regione;



- h) registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei mandati;
- i) anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione ed omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto Beneficiario;
- j) aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione entro 30 (trenta) giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione dell'intervento;
- k) conservare e rendere disponibile la documentazione in originale relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- l) inviare alla Regione, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare:
 - la relazione tecnica-illustrativa del progetto ammesso, con indicazione delle procedure di affidamento nel rispetto del D. Lgs. 50/16;
 - il prospetto economico finanziario;
 - la documentazione attestante il cofinanziamento.
- m) porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma allegato al presente Disciplinare.

Art. 4 - Cronoprogramma dell'intervento

1. Per ciascuno dei tempi previsti dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare, il Soggetto Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali relativi alle singole fasi di attuazione dell'intervento di cui al cronoprogramma allegato al presente Disciplinare, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
3. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 5 - Appalto ed esecuzione degli interventi

1. Il Soggetto Beneficiario dovrà procedere all'appalto e l'esecuzione degli interventi nel rispetto del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016.

Art. 6 - Soggetto responsabile dell'attuazione dell'intervento

1. Il R.U.P., ad integrazione delle funzioni previste dall'art. 31 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, attesta la congruità dei cronogrammi indicati secondo quanto previsto dall'art. 4, e si occupa di:
 - a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi programmati e segnalando tempestivamente al _____ e al _____ gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - d) aggiornare, con cadenza bimestrale il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento.



Art. 7 - Tempi di attuazione e assegnazione definitiva del finanziamento

1. A seguito dell'aggiudicazione dei lavori, il Soggetto Beneficiario trasmette alla Regione i provvedimenti di approvazione della gara di appalto e del quadro economico definitivo, redatto con i criteri di cui al successivo art. 8, sulla base del quale la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del finanziamento definitivo, pari all'importo del quadro economico rideterminato.
2. L'importo del finanziamento definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto Beneficiario.

Art. 8 - Spese ammissibili

1. L'importo del finanziamento definitivamente concesso, costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto Beneficiario ed è fisso ed invariabile, tenuto conto delle seguenti limitazioni sulle voci di spesa:
- a) Spese generali (rilievi, accertamenti, indagini, progettazione, direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità, spese di gara, sicurezza, collaudi tecnici, collaudo tecnico- amministrativo, consulenze o supporto, responsabile unico di procedimento). Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo dei lavori posto a base di gara, non superiore alle aliquote sotto specificate:

<u>Importo lavori posto a base di gara</u>	<u>Percentuale massima ammissibile</u>
Fino a € 250.000,00	20%
Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	18%
Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00	15%
Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00	14%
Oltre € 5.000.000,00	13%

Nelle spese per direzione lavori, in particolare, possono essere comprese quelle relative all'ufficio della direzione lavori (punto 14 della tabella B1 del D.M. 4.4.2001), con il limite di due componenti per importi di lavori a base d'asta compresi fra € 1.000.000,00 e € 5.000.000,00 e tre componenti per importi superiori a € 5.000.000,00. Per il suddetto ufficio non saranno riconosciute spese per importi di lavori a base d'asta fino a € 1.000.000,00.

Le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto Beneficiario, non possono superare l'1% della spesa totale ammissibile dell'operazione.

Gli incentivi sono ammessi secondo quanto previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 50/2016.

- a) Spese per acquisto di edifici già costruiti. Tali spese saranno riconosciute ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'infrastruttura in questione ed esclusivamente nei limiti delle procedure di quotazione dell'immobile;
- b) spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate. Tali spese saranno riconosciute ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale contributo definitivamente erogato;
- c) imprevisti. Ammissibili nella misura massima del 10% dell'importo contrattuale dei lavori (comprensivo degli oneri della sicurezza).
2. Sono ammissibili a finanziamento le spese effettuate dal Soggetto Beneficiario successivamente al 01/01/2014, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono inoltre essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.
3. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal Soggetto Beneficiario in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non é ammissibile.



4. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione delle opere sono a totale carico del Soggetto Beneficiario (art. 9 c.2 L.R. 13/2001).
5. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice.
6. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
7. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale carico del Soggetto Beneficiario.

Art. 9 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del finanziamento avverrà con le seguenti modalità:

- **Erogazione dell'anticipazione del 5% dell'importo del contributo finanziario provvisorio a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:**
 - attestazione da parte del RUP dell'avvenuta proposta di aggiudicazione (D. Lgs. 50/2016);
 - presentazione di specifica domanda di pagamento parametrata all'importo del contributo finanziario provvisorio.
- **Erogazione successiva pari al 35% del contributo finanziario definitivo a cui va sottratta l'anticipazione prevista al punto precedente, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:**
 - presentazione del quadro economico definitivo rideterminato al netto dei ribassi di gara;
 - attestazione di avvenuto inizio dei lavori;
 - inoltro di copia del contratto sottoscritto con il Soggetto aggiudicatario;
 - comunicazione, in caso di cofinanziamento, dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria da parte del Soggetto Beneficiario;
 - attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario fisico e procedurale MIRWEB con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei relativi mandati;
 - presentazione di domanda di pagamento.
- **Erogazioni successive pari al 20% del finanziamento assegnato, fino al limite massimo del 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:**
 - presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione; in caso di cofinanziamento del Beneficiario dovrà altresì essere documentato analogo avanzamento di spesa;
 - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
 - predisposizione di ogni ulteriore ed eventuale atto o documento richiesto dalla Regione Puglia per il perfezionamento dell'istruttoria;
- **Erogazione finale nell'ambito del residuo 5%, a seguito di:**
 - approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo;
 - emissione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
 - presentazione della relazione finale di cui al successivo art. 9;
 - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione di tutti i pagamenti effettuati che concorrono all'omologazione della spesa, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei relativi mandati;
 - presentazione di domanda di pagamento da parte del Soggetto Beneficiario.

2. La richiesta di saldo con la relativa documentazione deve essere trasmessa alla Regione entro e non oltre il _____, pena la revoca del finanziamento.

3. Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.



4. In caso di mancato completamento del progetto ammesso a finanziamento per il quale si sia provveduto ad erogare quota del finanziamento stesso, la Regione procederà alla revoca e al recupero delle somme già erogate.
5. Le erogazioni vengono disposte, di norma, nel termine di 90 giorni dalla richiesta e restano subordinate all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione di spesa presentata, fermo restando, comunque, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Art. 10 - Monitoraggio

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a fornire alla Regione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il sistema MIRWEB messo a disposizione dalla Regione, sia su supporto cartaceo/elettronico, salvo diverse, successive e specifiche disposizioni della Regione.
2. In assenza di avanzamento della spesa rispetto a quanto prescritto al comma 1, il Soggetto Beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
3. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario.

Art. 11 - Controlli

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Beneficiario.
3. Il Soggetto Beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 12 - Stabilità dell'operazione

1. L'operazione ammessa a finanziamento, non deve, entro i 5 anni successivi dal pagamento finale al Soggetto Beneficiario, essere caratterizzata da:
 - a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori della Puglia;
 - b) cambio di proprietà che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - c) modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 13 - Revoca del finanziamento

1. Alla Regione, previa diffida, è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto Beneficiario incorra in violazioni o negligenze rispetto alle condizioni previste dal presente Disciplinare, alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Potrà costituire motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio MIRWEB da parte del Soggetto Beneficiario.



2. Potrà costituire motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio MIRWEB da parte del Soggetto Beneficiario.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
4. In caso di revoca il Soggetto Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
5. E' inoltre facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

Art. 14 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Il Soggetto Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

Art. 15 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 16 - Norme di salvaguardia

1. La Regione Puglia rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero sorgere per la realizzazione dell'intervento finanziato.
2. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Bari,

Per il Soggetto Beneficiario,
il Legale Rappresentante

(firmato digitalmente)

Il Responsabile Unico del Procedimento

(firmato digitalmente)

Per la Regione Puglia,
il Dirigente della Sezione
Infrastrutture per la Mobilità

(firmato digitalmente)

